



MOVIMENTO
CRISTIANO
LAVORATORI

STATUTO

MCL ARISTON CASALGUIDI A.P.S. – E.T.S.

NORME GENERALI

DICHIARAZIONI DI PRINCIPIO

ART. 1

Mcl Ariston Casalguidi a.p.s. – e.t.s. è un Movimento di lavoratori cristiani, di solidarietà, volontariato e promozione sociale senza alcuna finalità di lucro, ed ha la sua Sede Legale a Serravalle Pistoiese in Piazza Gramsci, 5.

a. Esso raggruppa coloro che, nell'applicazione della Dottrina Sociale della Chiesa, secondo l'insegnamento del suo Magistero, ravvisano il fondamento e la condizione per un rinnovato ordinamento sociale in cui siano assicurati, secondo giustizia, il riconoscimento dei diritti e la soddisfazione delle esigenze spirituali e materiali dei lavoratori.

b. Mcl Ariston Casalguidi a.p.s. – e.t.s. intende promuovere l'affermazione dei principi cristiani nella vita, nella cultura, negli ordinamenti, nella legislazione in quanto costitutivi di una società buona per tutti.

c. Per questo, intende operare come movimento ecclesiale di testimonianza evangelica organizzata, in fedeltà agli orientamenti del Magistero della Chiesa, consapevole di una specifica responsabilità nella società.

ART. 2

Scopi principali del Mcl Ariston Casalguidi a.p.s. – e.t.s. sono:

a. studiare i problemi che interessano i lavoratori per la loro integrale promozione, ricercandone le soluzioni alla luce dei principi sociali cristiani;

b. perseguire un'azione di orientamento dell'opinione pubblica e di stimolo degli organi responsabili della vita del Paese e di ogni altro organismo inerente il mondo dei lavoratori anche a livello internazionale;

c. curare la formazione culturale, religiosa, morale e sociale dei lavoratori, formandoli alla testimonianza cristiana ed a un coerente impegno negli ambienti di vita e di lavoro;

d. realizzare una costante opera di formazione tra i lavoratori per promuovere una loro piena partecipazione alla vita sociale, affinché vi apportino un consapevole e determinante contributo;

e. rimuovere ogni ostacolo che impedisca la piena parità degli uomini e delle donne nella vita sociale, culturale ed economica; Mcl Ariston Casalguidi A.P.S. – E.T.S. a tali fini promuove la parità di accesso tra donne e uomini alle cariche elettive;

f. tutelare e promuovere i diritti dei lavoratori e delle loro famiglie.





MOVIMENTO
CRISTIANO
LAVORATORI

Nella qualità di Associazione di Promozione Sociale (APS) ed Ente del Terzo Settore (ETS) Mcl Ariston Casalguidi A.P.S. – E.T.S. esercita attività di interesse generale in via principale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Per realizzare tali scopi Mcl Ariston Casalguidi A.P.S. – E.T.S. promuove le attività (secondo i contenuti dell'art. 5 del D.Lgs. 117 del 2017) di seguito elencate:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- e) formazione universitaria e post-universitaria;
- f) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- h) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- i) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- j) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- k) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- l) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- m) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;



n) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

o) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

p) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

q) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

r) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

s) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Le attività sopra indicate vengono svolte in coerenza con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano il Mcl Ariston Casalguidi a.p.s. – e.t.s. e sono principalmente rivolte agli associati ed ai loro familiari.

Oltre alle attività elencate, svolte in via principale, il Mcl Ariston Casalguidi a.p.s. – e.t.s. potrà svolgere attività diverse, definibili secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale. Di queste ultime si rimette la puntuale elencazione ad opera del Consiglio di Presidenza sulla base dei regolamenti e delle norme al riguardo.

ART. 3

Possono far parte del Mcl Ariston Casalguidi a.p.s. – e.t.s. i lavoratori, i loro famigliari e tutti quanti accettino i principi, gli scopi e le norme del presente statuto.

Si diventa soci del Mcl Ariston Casalguidi a.p.s. – e.t.s. all'atto del rilascio della tessera annuale che è unica, emessa dal Consiglio di Presidenza.

Entro 10 giorni dalla richiesta, il Consiglio di Presidenza dovrà esprimersi in merito.

Le domande di ammissione a socio, di soggetti minorenni, dovranno essere presentate dall'esercente la responsabilità genitoriale. Il genitore che propone la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti del Mcl Ariston Casalguidi A.P.S. – E.T.S. e risponde per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Ogni socio regolarmente iscritto partecipa a tutti gli effetti alla vita dell'associazione.

L'adesione non dà luogo ad alcun tipo di remunerazione, né al diritto di ricevere eventuali utili o avanzi di gestione, anche in forma indiretta o differita, mentre obbliga al pagamento della quota associativa annuale, che non potrà mai essere rimborsata, ed al pagamento dei corrispettivi specifici



per cessioni di beni e/o prestazioni di servizi, decisi dagli organi competenti nell'ambito delle attività statutarie.

I soci minorenni partecipano alla vita dell'associazione.

Solo i soci che abbiano raggiunto la maggiore età e siano iscritti all'associazione sono eleggibili alle cariche sociali. Sono garantiti a tutti i soci iscritti maggiorenni uguali diritti di elettorato passivo. In caso di scioglimento dell'associazione, i soci non hanno alcun diritto sul patrimonio sociale, essendo questo devoluto a favore di un altro ETS con le modalità di cui all'art.55.

Tutte le cariche sono ricoperte gratuitamente, così come ogni prestazione personale e spontanea fornita dai soci non dà luogo ad alcun tipo di remunerazione.

Il MCL Aps Ets può avvalersi di lavoratori, dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, quando ciò è ritenuto necessario allo svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle proprie finalità. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'articolo 36 del D.lgs. 117/17.

L'esercizio finanziario corrisponde all'anno solare e l'eventuale avanzo di gestione viene reinvestito nell'attività istituzionale.

I dati personali dei soci vengono utilizzati solamente per le attività e finalità dell'associazione.

ART. 4

Nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 17 e 18 del D.Lgs. 117/2017, il MCL Aps Ets svolge le proprie attività avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato svolta dai propri associati.

Il Mcl Ariston Casalguidi A.P.S. – E.T.S. promuove il volontario come:

- a. risorsa basilare per il sostegno della vita associativa e quale forma di partecipazione continuativa ad esperienze di solidarietà ed impegno sociale rivolte alla costruzione del bene comune;
- b. attività di solidarietà per le persone, le famiglie e le comunità organizzate nelle forme previste dalle leggi nazionali e regionali;
- c. forma di impegno per la solidarietà e la cooperazione tra le nazioni ed i popoli nell'ambito di iniziative di volontariato internazionale rivolte ad educare alla pace ed alla fratellanza.

Il Mcl Ariston Casalguidi A.P.S. – E.T.S. assicura percorsi di promozione, partecipazione, formazione, accompagnamento e di aggiornamento per tutti i volontari impegnati nell'associazione, così come in ogni altro soggetto del sistema associativo MCL, dei servizi con finalità sociale.

Il Mcl Ariston Casalguidi A.P.S. – E.T.S. partecipa all'organizzazione delle attività di volontariato previste dalle leggi nazionali e regionali.

ART. 5

Il Mcl Ariston Casalguidi A.P.S. – E.T.S., aderendo al Movimento Cristiano Lavoratori Aps Ets nazionale e riconoscendosi nel suo statuto, è un Circolo e unità base.

ART. 6

Il Circolo realizza gli scopi del Movimento Cristiano Lavoratori Aps Ets sia nel suo ambito territoriale che nei vari ambiti di interesse, promuovendo le necessarie iniziative, in conformità al precedente art. 2.

Il Circolo viene aggregato al Movimento Cristiano Lavoratori Aps Ets dopo aver ottenuto il riconoscimento dal competente Consiglio Provinciale.

ART. 7

Il Circolo persegue i seguenti scopi:

- a) formare i propri iscritti nell'azione di testimonianza cristiana di evangelizzazione e di impegno sociale nell'ambiente di vita e di lavoro, in coerenza con le linee tracciate dal Consiglio Generale e dal Dipartimento per la formazione;
- b) esaminare, nel contesto delle particolari situazioni locali, i problemi dei lavoratori e delle loro famiglie, intervenendo nelle forme e nei modi opportuni;
- c) promuovere attività formative, sociali, assistenziali, culturali, ricreative, cooperativistiche, di qualificazione professionale e quant'altro previsto nell'art. 2.

ART. 8

Organi del Circolo sono:

- a) L'Assemblea dei Soci.
- b) Il Consiglio di Presidenza.
- c) Il Presidente del Circolo.



d) L'Organo di controllo (facoltativo nel caso di mancato raggiungimento dei limiti di cui all'art. 30 CTS).

Essi durano in carica quattro anni.

ART. 9

L'Assemblea dei soci è composta da tutti gli iscritti.

Essa viene convocata, dal Consiglio di Presidenza, almeno una volta all'anno per:

- esaminare la relazione sull'attività svolta dallo stesso Consiglio di Presidenza,
- approvare il bilancio/rendiconto dell'esercizio precedente redatto in conformità dei limiti dimensionali dell'ente che andrà depositato sul RUNTS nei termini di legge,
- delineare l'impostazione generale dell'azione del Circolo.

L'Assemblea, inoltre, viene convocata per il rinnovo delle cariche e per eleggere i delegati al Congresso Provinciale MCL e ogni qual volta lo richieda un terzo dei soci o il Comitato Esecutivo Provinciale MCL. In quest'ultimo caso interviene alla seduta un delegato del Comitato stesso senza diritto di voto. L'Assemblea delibera inoltre sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea comprendente la data, l'orario, il luogo e l'o.d.g. deve essere affisso nella sede del Circolo e/o inviato ai soci, con le modalità più opportune, con almeno sette giorni di anticipo sulla data prevista.

ART. 10

Il Consiglio di Presidenza viene eletto dall'Assemblea dei Soci in base ad un regolamento approvato dal Consiglio Generale del Movimento Cristiano Lavoratori APS - ETS.

Esso è composto, salvo diversa decisione dell'Assemblea, da cinque membri nelle Unità di Base con meno di cento iscritti, da sette membri in quelle da cento a duecento iscritti e da nove membri in quelle con più di duecento iscritti.

Il Consiglio elegge tra i suoi componenti il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e l'Amministratore. Esso risponde del suo operato all'Assemblea dei Soci. Alle sue riunioni partecipa per diritto il Delegato dei Giovani MCL.

Il Consiglio di Presidenza predispone e sottopone all'Assemblea dei Soci, il bilancio/rendiconto di gestione.

Il Consiglio di Presidenza si riunisce almeno una volta al mese e può nominare delegati per singole attività, anche al di fuori dei suoi membri.

In quest'ultimo caso i delegati possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio con voto consultivo.

ART. 11

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Presidenza. Il Presidente rappresenta legalmente il Circolo.

In caso di assenza o impedimento del Presidente del Circolo, le funzioni vengono svolte dal vicepresidente.

RAPPORTI CON LA COMUNITA' ECCLESIALE

ART. 12

Il Movimento, con la coscienza di essere parte integrante della Chiesa, stabilisce ai vari livelli un rapporto organico con i suoi Pastori, mediante la presenza dei sacerdoti per la formazione religiosa e morale dei soci, per la crescita spirituale del Movimento stesso e per l'approfondimento del Magistero della Chiesa.

Tale rapporto si esprime secondo modalità definite e concordate con le istituzioni competenti.

RAPPORTI ECONOMICI

ART. 13

Per compiere atti di natura economica, finanziaria e patrimoniale è richiesta una deliberazione, regolarmente trascritta a verbale, dell'Organo esecutivo competente.

Per le operazioni di carattere finanziario è richiesta la firma abbinata del Presidente competente e dell'Amministratore.

ORGANO DI CONTROLLO

ART. 14

La vigilanza sull'osservanza della legge e del presente statuto, con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento è affidata ad un Organo di Controllo.

È data facoltà all'Assemblea dei soci dell' Mcl Ariston Casalguidi A.P.S. – E.T.S., nel caso di mancato superamento dei limiti di cui all'art.30 co.2 del D.Lgs 117/2017 e s.m.i. di procedere alla nomina dell'organo di controllo di tipo monocratico.



MOVIMENTO
CRISTIANO
LAVORATORI

Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 co.1 del D.Lgs 117/17 e s.m.i., la revisione dei conti dovrà essere affidata ad un Revisore Legale dei Conti, scelto fra i soggetti iscritti nell'apposito registro, in alternativa alla nomina del revisore Legale dei Conti e sempre nel caso di superamento dei limiti di cui all'art.31 co.1, la revisione legale dei conti potrà essere affidata all'Organo di Controllo ma solo nel caso in cui tutti i componenti risultassero iscritti nel relativo registro.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile e dovranno essere scelti, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile, nel caso in cui l'organo sia collegiale, il predetto requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.

SOCI

ART. 15

La qualità di socio si perde per mancato rinnovo annuale, per dimissioni o per espulsione.

PATRIMONIO

ART. 16

Il Mcl Ariston Casalguidi A.P.S. – E.T.S. è un ente privo di finalità di lucro conseguentemente, il patrimonio sarà esclusivamente destinato al perseguimento di finalità non lucrative, civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Il patrimonio è esclusivamente destinato alla realizzazione degli scopi statutari.

Mcl Ariston Casalguidi A.P.S. – E.T.S. è un ente privo di finalità di lucro conseguentemente, il patrimonio ad essa riferito sarà esclusivamente destinato al perseguimento di finalità non lucrative, civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Il patrimonio è esclusivamente destinato alla realizzazione degli scopi statutari.

Gli associati non potranno mai vantare la partecipazione al patrimonio né durante la partecipazione né dopo lo scioglimento del rapporto associativo, quale che ne sia la causa. In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione il patrimonio residuo sarà esclusivamente destinato ad altri E.T.S. aventi finalità e natura analoghe al Mcl Ariston Casalguidi A.P.S. – E.T.S.. L'individuazione di questi ultimi è demandata al Consiglio di Presidenza. La devoluzione sarà efficace solo dopo aver acquisito il parere favorevole dell'Ufficio del RUNTS di cui all'articolo 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, cui sarà demandato dalle norme al momento in vigore il relativo compito.



MOVIMENTO
CRISTIANO
LAVORATORI

L'assemblea dei soci sarà competente per la devoluzione del patrimonio.

Mcl Ariston Casalguidi A.P.S. – E.T.S. è organizzativamente, gestionalmente, finanziariamente e patrimonialmente autonomo.

I beni mobili destinati alla realizzazione degli scopi sociali del Movimento possono essere di proprietà, ma possono essere anche ad esso concessi in uso da un altro organismo. In questo caso la proprietà dei beni deve risultare da atto scritto, avente data certa, sottoscritto dai legali rappresentanti degli organismi proprietari e di quelli utilizzatori, salvo che la legge preveda forme diverse.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

È fatto obbligo di reinvestire gli eventuali avanzi di gestione, secondo le delibere assunte dagli organi competenti, a favore di attività nell'ambito delle finalità statutarie.

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Mcl Ariston Casalguidi A.P.S. – E.T.S. redige il bilancio di esercizio in conformità a quanto previsto dall'art. 13 D.Lgs. 117/17 e s.m.i..

Al verificarsi dei presupposti indicati dall'art. 14 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, è predisposto ed approvato dagli organi competenti all'approvazione del bilancio di esercizio anche il bilancio sociale.

Mcl Ariston Casalguidi A.P.S. – E.T.S. trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle loro attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;



MOVIMENTO
CRISTIANO
LAVORATORI

- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche diverse comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi perseguiti dalle attività di interesse generale;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, nonché operazioni di raccolta fondi (fundraising);
- i) altre entrate compatibili con le finalità dell'associazione di promozione sociale ed ente del terzo settore.

VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI

E PROCESSI VERBALI

ART. 17

Di tutte le riunioni degli organi deliberativi ed esecutivi deve essere redatto un processo verbale da approvarsi nella seduta successiva, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Gli stessi andranno trascritti a cura del Segretario sui libri sociali istituiti.

Le riunioni dovranno essere convocate almeno sette giorni prima della fissazione.

La convocazione deve pervenire per iscritto ai soci, tramite lettera, e-mail o altro strumento tecnologico che ne attesti l'avvenuta ricezione, è altresì possibile convocare dette assemblee mediante avviso pubblico o affissione in bacheca negli ambiti delle strutture di base.

La riunione deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, e l'ordine del giorno da discutere.

L'adunanza di seconda convocazione non può essere fissata lo stesso giorno stabilito per la prima convocazione.

Le adunanze saranno considerate comunque valide nel caso siano tenute in video conferenza purché sia garantita la possibilità di identificare i partecipanti, visionare i documenti ed esprimere il voto, in questi casi l'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

Per la validità delle delibere degli organi aventi natura collegiale in via ordinaria le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto.

Qualora in sede di prima convocazione il quorum necessario per la validità della seduta non sia raggiunto, l'assemblea in seconda convocazione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le modifiche allo statuto richiedono per la loro validità il voto favorevole di due terzi dei soci.

L'Organo competente per le modifiche allo statuto è l'assemblea dei soci.

Per deliberare la trasformazione, fusione, scissione o lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio sarà necessario il voto favorevole di almeno due terzi dei soci.

L'Organo competente sarà l'Assemblea dei Soci.

I libri sociali obbligatori sono:

- libro dei soci;

- libro delle adunanze dell'assemblea dei soci;
- libro delle adunanze del Consiglio di Presidenza;

La conservazione dei libri è a cura del Consiglio.

È diritto degli associati, formalmente iscritti ad ART. 19 in regola con il pagamento della quota annuale di poter esaminare i libri sociali, la richiesta dovrà essere presentata in forma scritta al rispettivo Consiglio, il quale autorizzerà l'accesso nei successivi trenta giorni, nello stesso termine dovrà motivare l'eventuale diniego. Avverso il diniego alla consultazione, nei successivi 30 giorni è ammesso ricorso da parte dell'associato con le modalità previste dall'art. 50 dello Statuto.

REVISIONE DELLO STATUTO

ART. 18

La modifica dello statuto richiede la deliberazione del Congresso Generale del Movimento con la maggioranza qualificata di due terzi dei Delegati al Congresso Generale.

Il Congresso Generale può delegare al Consiglio Generale le sole modifiche relative a eventuali adeguamenti di legge con la stessa maggioranza qualificata di due terzi dei Consiglieri.

Le modifiche apportate allo Statuto entrano in vigore immediatamente.

RINVIO

ART. 19

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si intendono richiamate e si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore e del Codice civile.

Alvin Smerdi
EV

Alfieri
Guerra

Marini

B

P. G. F.